**Medicina subacquea e iperbarica: fino al 18 novembre aperte le iscrizioni alla decima edizione del Master universitario di secondo livello “Piergiorgio Data”, promosso dalla Scuola Superiore Sant'Anna in collaborazione con l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa**

***Il direttore del corso di alta formazione, Vincenzo Lionetti, professore associato di Anestesia e Rianimazione: “L'aumento degli incidenti domestici e l'espansione delle attività subacquee rendono urgente investire nella formazione di medici e infermieri specializzati in questi settori, per combattere killer silenziosi e affrontare rischi sottovalutati”***

*PISA, 4 ottobre.* Investire nella formazione di medici e infermieri specializzati nella medicina subacquea e iperbarica significa fornire strumenti per **salvare vite umane** e **migliorare** la **qualità** dell'**assistenza sanitaria**, grazie a personale capace di gestire pazienti che presentano sintomi da **avvelenamento** da **monossido di carbonio** e che sono rimasti coinvolti in **incidenti subacquei**. Per promuovere una strategia di prevenzione efficace e per aumentare la presenza di strutture e personale in tutti i presidi sanitari, fino al **18 novembre 2024** sono aperte le iscrizioni alla **decima edizione** del **Master universitario di secondo livello in Medicina Subacquea e Iperbarica “Piergiorgio Data”**, con **durata biennale**, organizzato dalla **Scuola Superiore Sant'Anna** in collaborazione con l’**Istituto di Fisiologia Clinica** del **CNR** di Pisa.

**A chi si rivolge.** Possono presentare domanda coloro che siano laureati in Medicina e Chirurgia e le laureande e i laureandi in Medicina, purché abbiano concluso tutti gli esami prima dell’inizio del Master e che prevedano di laurearsi entro il primo gennaio 2025. Il Master “Piergiorgio Data” è stato il primo programma di alta formazione in Italia a fornire le **certificazioni europee** per la medicina subacquea e iperbarica, riconosciute a **livello globale**, utili per avviare carriere in tutto il mondo.

**Come si svolge il Master.** Le attività didattiche pongono l'accento sulla **ricerca scientifica** come strumento di aggiornamento continuo multidisciplinare e preparano allieve ed allievi anche a condurre **studi innovativi** nel settore della Medicina Subacquea e Iperbarica, attingendo alle infrastrutture e al network del **Centro di Ricerca Interdisciplinare “Health Science”** della **Scuola Superiore Sant’Anna** e dell’**Istituto di Fisiologia Clinica** del **CNR**. La durata biennale permette di approfondire le conoscenze e di sviluppare le **competenze pratiche** per il campo subacqueo e iperbarico.

  “Ogni anno, l’**avvelenamento** da **monossido di carbonio** e gli **incidenti subacquei** sono killer silenziosi e rischi sottovalutati in sensibile aumento – spiega **Vincenzo Lionetti**, professore associato in Anestesia e Rianimazione del Centro di Ricerca Interdisciplinare Health Science della Scuola Superiore Sant’Anna e direttore del Master – che mietono vittime in numero ben superiore a quanto si possa immaginare: soltanto in Italia si stimano ogni anno circa **6000 ricoveri** e più di **350 decessi** da avvelenamento da monossido di carbonio; mentre si registrano ogni anno **1000 infortuni subacquei** e tra questi oltre il **10 per cento** sono **mortali**. L'intossicazione da monossido di carbonio e i rischi legati alle immersioni rappresentano una grave minaccia per la **salute pubblica**, richiedendo una risposta urgente e coordinata. Nonostante l'importanza della **terapia iperbarica**, spesso sottovalutata fino a quando non è troppo tardi, le **camere iperbariche** e il **personale medico specializzato** risultano **insufficienti**, limitando l'accesso a **cure salvavita**. La medicina subacquea e iperbarica, essenziale per la gestione di condizioni legate ad ambienti estremi e anche a **rischi domestici** e **ambientali** come gli incidenti con impianti di riscaldamento e gli incendi, richiede un costante aggiornamento e una maggiore valorizzazione”.

  “L'aumento degli **incidenti domestici** e l'espansione delle **attività subacquee** – sottolinea Vincenzo Lionetti - rendono ancora più urgente investire nella formazione di medici e infermieri specializzati per mettere in sicurezza i **civili** e anche i **militari**. È fondamentale promuovere una **strategia di prevenzione efficace** e garantire la presenza di strutture e personale adeguati in ogni presidio sanitario. La medicina subacquea e iperbarica  - conclude Vincenzo Lionetti - può essere **complementare** a molte **carriere mediche**. Si tratta di una **specialità multidisciplinare** che abbraccia medici generici o specialisti in diverse branche della medicina. Qualunque sia la sua specializzazione, capita di frequente che un **medico** possa imbattersi nella gestione di problemi della salute propri della medicina subacquea o iperbarica, e per questo è necessario che sia preparato. Inoltre, è già in programma la realizzazione di un corso in tali ambiti dedicato agli infermieri, figure professionali essenziali nel gestire le emergenze in ambienti estremi”.

Francesco Ceccarelli

*Giornalista pubblico*

**Responsabile Ufficio Stampa e Media Digitali**



Scuola Superiore Sant'Anna

Piazza Martiri della Libertà, 33 - 56127 PISA

Tel. +39. 050.883.378

Cell. +39 348 7703786

[francesco.ceccarelli@santannapisa.it](mailto:francesco.ceccarelli@santannapisa.it)

Scuola Superiore Sant’Anna [www.santannapisa.it](http://www.santannapisa.it/)

Ultime notizie su [www.santannapisa.it/it/santanna-magazine](../AppData/Local/Microsoft/Windows/Temporary%20Internet%20Files/Content.Outlook/JLJ3JARO/www.santannapisa.it/it/santanna-magazine)

Facebook [www.facebook.it/scuolasuperioresantanna](http://www.facebook.it/scuolasuperioresantanna)